



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Dalmine "Aldo Moro"
Via Olimpiadi, 1 - 24044 Dalmine

CNP: 13.1.1A-FESRPON-LO-2021-479

CUP: J59J21007620006

RUP: Elena Maffioletti

CIG: ZEE35D4E1D

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto del servizio di progettazione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, mediante Ordine Diretto al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (fuori MEPA), per un importo contrattuale pari a € 3386,89 (IVA esclusa), CIG: ZEE35D4E1D CUP: J59J21007620006

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA ISTITUTO COMPRENSIVO
DALMINE "Aldo Moro"**

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto Approvato dal Consiglio di Istituto del 3 novembre 2021, con delibera n. 73, prot. 9110 del 27 novembre 2021, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 80 del 7/2/2022;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore,

le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]]»;*

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;*

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
VISTE	le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> »;
RITENUTO	che la Dott.ssa Elena Maffioletti, Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
VISTO	l'art. 6 <i>bis</i> della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTI	altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti « <i>Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici</i> »;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	Il D.L.77/2021, meglio noto come decreto semplificazioni;
DATO ATTO	della necessità di affidare la progettazione relativa al PON 13.1.1A-FESRPN-LO-2021-479 , avente le seguenti caratteristiche: redazione del progetto iniziale, previo sopralluoghi, relativo alla a) realizzazione di reti cablate nei laboratori informatici dei tre plessi di scuola secondaria, "A. Moro", e di scuola primaria, Alighieri e De Amicis, aventi le caratteristiche di collegare in rete un numero da 15 a 22 postazioni. b) dotare di dispositivi di sicurezza e regolazione degli accessi le attuali reti cablate e wireless, c) valutare l'adeguamento degli apparati wireless con requisiti wifi 6, consentire la gestione autenticata dei singoli utenti, con possibilità di costruzione di classi virtuali. d) valutare il cablaggio interno con fibra ottica dei plessi De Amicis e Alighieri, e) prevedere la copertura delle parti dei plessi delle scuole dell'infanzia delle aree attualmente prive del segnale.
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire la connettività della scuola e una didattica innovativa;
DATO ATTO	della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per mancata accettazione della ODA proposta in data 18 febbraio 2022, in cui si chiedevano modifiche al progetto iniziale non coerente con le richieste della scuola, come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico n. 2603 del 24 marzo 2022;
DATO ATTO	Dell'assenza di fornitori del servizio di progettazione richiesto su MEPA, al di fuori della Convenzione indicata al punto precedente;
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura.

DATO ATTO	che il servizio non è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto fuori MEPA;
VISTE	Le deroghe previste per le Istituzioni Scolastiche dall'art. 55 del DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021 , n. 77;
CONSIDERATO CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari a 10 giorni; che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 3.386,89, IVA esclusa (€ 4.132, IVA inclusa);
CONSIDERATA	L'urgenza dettata dalla scadenza dei termini del finanziamento, urgenza dovuta ad un ritardo non imputabile alla scuola, bensì al tentativo non riuscito di ricorrere alla convenzione CONSIP "reti locali 7" , si individua un progettista che possa erogare un servizio pienamente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto in tempi brevissimi, nell'operatore Iuliano Carlo , impresa individuale con sede in Selvino, alla via Monte Cervino 6, CAP 24020 (partita IVA IT03425600164);
TENUTO CONTO	che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 3.386,89 (IVA esclusa) , rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto trattasi di operatore con precedenti esperienze di progettazione con le scuole;
TENUTO CONTO	che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 <i>bis</i> , del D.Lgs. 50/2016;
TENUTO CONTO	che trattandosi di affidamento di importo fino a euro 5.000, è possibile svolgere le verifiche di cui sopra con le modalità semplificate descritte al paragrafo 4.2 delle Linee Guida A.N.AC. n. 4
TENUTO CONTO	che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 3386,89, oltre IVA (pari a € 4132 IVA compresa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto fuori MEPA), dei servizi aventi ad oggetto:
redazione del progetto iniziale relativo alla a) realizzazione di **reti cablate nei laboratori informatici** dei tre plessi di scuola secondaria, "A. Moro", e di scuola primaria, Alighieri e De Amicis, aventi le caratteristiche di collegare in rete un numero da 15 a 22 postazioni.

b) **dotare di dispositivi di sicurezza e regolazione degli accessi le attuali reti** cablate e wireless,
c) **valutare l'adeguamento degli apparati wireless con requisiti wifi 6, consentire la gestione autenticata dei singoli utenti, con possibilità di costruzione di classi virtuali.**d) **valutare il cablaggio interno con fibra ottica dei plessi De Amicis e Alighieri,**e) prevedere la copertura delle parti dei plessi delle scuole dell'infanzia delle aree attualmente prive del segnale.

all'operatore economico Iuliano Carlo , impresa individuale con sede in Selvino, alla via Monte Cervino 6, CAP 24020 (partita IVA IT03425600164), per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 3.386,89, IVA esclusa (pari a € 3.386,89 + IVA pari a € 745,11;

- di autorizzare la spesa complessiva € 4.132,00, IVA inclusa, da imputare sul capitolo A03/10 – Realizzazione reti cablate e wireless 13.1.1A FERSPON LO 2021 479 - dell'esercizio finanziario 2022;
- di nominare la Dirigente scolastica dott.ssa Elena Maffioletti quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Elena Maffioletti
Documento firmato elettronicamente